

Comprensori degli Uffici regionali di orientamento scolastico e professionale 1987-1988

Il Dipartimento della pubblica educazione, richiamata la risoluzione governativa no. 8281 del 9.10.1979 concernente la definizione degli uffici regionali di orientamento scolastico e professionale e quella del Dipartimento della pubblica educazione no. 168 del 9 ottobre 1979, e vista la proposta del capo dell'Ufficio di orientamento scolastico e professionale, ha deciso quanto segue:

- le zone di attività di ciascun ufficio regionale di orientamento scolastico e professionale definite dalla citata risoluzione governativa si suddividono in comprensori corrispondenti a quelli di scuola media;
- la responsabilità generale dell'attività orientativa (informazione, documentazione, consulenza e collocamento) esercitata in ciascun comprensorio è affidata a un orientatore responsabile del comprensorio;
- per l'anno scolastico 1987-1988 i comprensori e gli orientatori responsabili sono definiti, rispettivamente designati dal piano qui sotto riprodotto:

SEDE DI AGNO, Piazza Col. Vicari (tel. 091/59 36 31)		
<i>Orientatore responsabile</i>	<i>Sedi SMe</i>	<i>Comuni del Comprensorio</i>
Ombretta Lepori (50%)	BIEGANZONA	Breganzona, Muzzano
	GRAVESANO	Arosio, Bedano, Breno, Fescoggia, Gravesano, Manno, Mugena, Vazio
Domenico Milesi (16,6%)	BEDIGLIORA	Astano, Bedigliora, Croglio, Curio, Miglisglia, Monteggio, Novaggio, Pura, Sessa
Mirta Soldati	AGNO	Agnò, Aranno, Bioggio, Bosco Luganese, Cademario, Caslano, Cirno, Isao, Megliaso, Neggio, Ponte Tresa, Vernate

SEDE DI MENDRISIO, Via P.F. Mola (tel. 091/46 29 19)		
<i>Orientatore responsabile</i>	<i>Sedi SMe</i>	<i>Comuni del Comprensorio</i>
Luca Cattaneo	MENDRISIO RIVA SAN VITALE	Arzo, Besazio, Mendrisio, Meride, Salorino, Tremona
	*Istituto Don Bosco	Arogno, Brusino Arsizio, Capolago, Maroggia, Melano, Rancate, Riva San Vitale, Rovio
Elio Gianoli	BALERNA MORBIO INFERIORE	Balerna, Casirè, Castel San Pietro, Coldarino, Monte Bruzella, Cabbio, Caneggio, Morbio Inferiore, Morbio Superiore, Muggio, Sagno, Vacallo
	*SMe Campione	
Esther Lienhard (75%)	CHIASSO STABIO	Chiasso, Novazzano Stabio, Genestrerio, Ligornetto

SEDE DI LUGANO, Via Bossi 2A (tel. 091/21 57 98)		
<i>Orientatore responsabile</i>	<i>Sedi SMe</i>	<i>Comuni del Comprensorio</i>
Fernando De Carli (80%)	BARBENGO	Agra, Barbengo, Bissone, Carabbia, Carabietta, Carona, Gentilino, Grancia, Melide, Montagnola, Morcote, Pambio Norenco, Paradiso, Pezzallo, Vico Morcote
	SAVOSA	Cadempino, Cureglia, Lamone, Savosa, Vezia
Orsola Gebutti	LUGANO CENTRO LUGANO SAN GIUSEPPE LUGANO BESSO MASSAGNO	Lugano, Gandria Lugano Lugano, Sorengo Massagno
	CANOBBIO	Canobbio, Comano, Lugano Molino Nuovo, Porza, Pregassona (parzialmente) **
Angela Lepori	TESSERETE	Bidogno, Bogno, Cagiello, Certara, Cimadara, Corticiseca, Lopegno, Lugaggie, Origlio, Ponte Capriasca, Roveredo Capriasca, Sala Capriasca, Tesserete, Vaglio, Valcolla
	VIGANELLO	Cadro, Cureglia, Davasco Soragno, ** Pregassona (parzialmente), Sorvico, Viganello, Villa Luganese
Marco Pontinelli (50%)	CAMIGNOLO *Istituto Elvedico, Lugano	Bironico, Camignolo, Isone, Medeglia, Rivera, Sigrino, Taverne-Toricella, Mazzovico-Vira

SEDE DI BELLINZONA, Stabile Torretta (tel. 092/24 40 80)		
<i>Orientatore responsabile</i>	<i>Sedi SMe</i>	<i>Comuni del Comprensorio</i>
Orazio Bordoli	CADENAZZO	Cadenazzo, Caviano, Contone, Gerra Gamberogno, Gudo, Indemini, Megadino, Robasacco, S. Abbondio, Sant'Antonino, San Nezzaro, Vira Gamberogno, Camorino, Giubiasco, Montecarasso, Piansizzo, Sant'Antonio, Sementina
	GIUBIASCO	
Milena Piccoli	BELLINZONA 1 BELLINZONA 2 *Istituto Santa Maria	Bellinzona Bellinzona
SEDE DI LOCARNO, Via Ciseri 6 (tel. 093/31 22 32)		
<i>Orientatore responsabile</i>	<i>Sedi SMe</i>	<i>Comuni del Comprensorio</i>
Bruno Schnoz (89%)	MINUSIO GORDOLA	Brione s/Minusio, Mergocia, Minusio, Murato, Orasina, Brione Verzasca, Corippo, Cugnaeco, Frasco, Gerra Verzasca, Gordola, Lavertazzo, Sonogno, Tenero-Contra, Vogorno, Locarno (parzialmente)
	LOCARNO 2	
Tarcisio Terrilini	CEVIO	Aurigeno, Avegno, Bignasco, Bosco Gurin, Broglio, Brontallo, Campo Valle Maggia, Cavigno, Cerentino, Cevio, Coglio, Fusio, Giurmaglio, Gordevio, Linescio, Lodano, Maggia, Menzonio, Moghegno, Paccia, Prato Sornico, Someo, Ascona, Bressago, Intragna, Ronco s/Ascona, Locarno-Solduno, Aureaio, Berzona, Comolungo, Crana, Gresso, Loco, Losona, Mosogno, Ruseo, Vergeletto
	LOSONE 1 LOSONE 2	
Lorenzo Walzer (25%)	LOCARNO 1	Locarno (parzialmente), Borgnone, Cavigliano, Palagnedra, Tegna, Verscio
SEDE DI BIASCA, Via Stazione (tel. 092/72 28 14)		
<i>Orientatore responsabile</i>	<i>Sedi SMe</i>	<i>Comuni del Comprensorio</i>
Piero Ferrari	ACQUAROSSA	Aquila, Campo Blenio, Casero, Corzoneco, Dongio, Ghirone, Largario, Leontica, Lottigna, Marotta, Melvegna, Olivone, Ponte Valentino, Prugiasco, Sernone, Torre, Ludiano, Arbedo, Castione, Clero, Gnoeca, Gorduno, Lumino
	CASTIONE *Collegio Francesco Saverio	
Severino Morinini	BIASCA GIORNICO	Biasca, Anzonico, Bodio, Calonico, Calpiogna, Campello, Cavagnago, Chiggioina, Chironico, Faido, Giornico, Malengo, Oeco, Personico, Pollegio, Rossura, Sobrio, Cresciano, Iragna, Lodrino, Moleno, Oaogna, Preonzo
	LODRINO	
Gabriela Ceresa (20%)	AMBRI	Airolo, Bedretto, Dalpe, Prato Leventina, Quinto

Fuorisuola

A differenza di quanto già avviene per Radioscuola che si rivolge prevalentemente agli allievi delle scuole dell'obbligo, la Rete Due della RSI ha progettato e in parte realizzato una serie di trasmissioni che per scelta editoriale, per orari d'emissione e per tematiche si differenzia dalla già citata soprattutto per i suoi utenti: gli studenti delle scuole medie superiori e cioè i Licei e la Scuola cantonale di commercio.

Per un assunto di linea e di principi, la Rete Due della RSI dovrebbe soprattutto votarsi all'approfondimento culturale, tuffarsi cioè nel vivo dei temi che interessano diversi settori, accresciuti dalla diretta testimonianza dei protagonisti. Uno degli innumerevoli sforzi che la nostra Radio sta compiendo in questa direzione è certamente il ciclo di trasmissioni che va in onda quindicinalmente nell'ambito di *Cartacanta* (Rete Due, sabato mattina, ore 9.05/12.00) e che prende il nome di *Fuorisuola*. Si tratta di una serie di

appuntamento registrati in diversi istituti e alla presenza di studenti i quali oltre a divenire gli utenti privilegiati sono in parte anche i protagonisti. Alcuni «specialisti» vengono invitati in quelle sedi a confrontare la loro materia con l'interesse degli studenti; inoltre, le materie che la Redazione di *Fuorisuola* ha scelto, hanno quale prerogativa di non venire trattate nell'ambito del programma scolastico istituzionale se non marginalmente.

Non si tratta di un progetto ambizioso tendente a rivaleggiare con i già fitti impegni del corpo docenti: il tentativo in atto è soprattutto quello di portare la Radio in una sede diversa da quella canonica, uscendo così dagli schemi tradizionali e offrendo agli studenti una possibilità di confronto «ad armi pari» con alcuni dei protagonisti della cultura moderna che, altrimenti, verrebbero confinati nei loro libri di non sempre facile consultazione, spesso stucchevoli e ostili a una immediata divulgazione.

Dalle recenti esperienze di *Fuorisuola*, inoltre, risulta che gli stessi invitati a questi in-

contri auspicano operazioni del genere proprio per rompere quella tradizionale soggezione nei confronti di un autore, sia esso un letterato o un esperto di varie materie e discipline. D'altronde uno spazio dialogico solitamente facilita la comunicazione, oltre ad esserne una caratteristica. Così, attraverso la ricerca di un linguaggio appropriato (da una parte e dall'altra, relatori e studenti) si ottiene spesso e volentieri quel grado di godibilità che assolve a due principi fondamentali dell'ascolto radiofonico: il piacere e la comunicazione.

In questo progetto, come detto in parte già realizzato, non sono solo obiettivi edonistici a caratterizzare il ciclo di trasmissioni in questione ma in un certo senso si tende a giocare su questi due importanti fattori per evitare il grande «fantasma» di molti eventi legati alla comunicazione (anche radiofonica): la noia.

Il ciclo, per entrare nei dettagli, è iniziato il 3 ottobre scorso e, a scadenza quindicinale, ha proposto sino ad ora otto puntate legate

a quattro incontri: il primo con Guido Davico Bonino, critico teatrale e docente universitario, sul tema «Scuola, Teatro e il mestiere di critico»; il secondo con Gian Luigi Beccaria, noto linguista alle prese con i problemi legati alla lingua italiana e ai suoi parlanti. Il terzo, con Giorgio Boatti, esperto in problemi di strategie internazionale, sul tema «Spie», il loro legame con l'attualità e la fantasia romanzesca e il quarto con Massimo L. Salvadori sul tema «I problemi della democrazia attuale».

Altri due incontri sono previsti alla Scuola cantonale di commercio di Bellinzona. Si indicano le date di realizzazione - alle quali chiunque fosse interessato potrà prender parte - unitamente alle date di diffusione radiofonica:

- Virginio BETTINI, **Ambiente e Economia** (15.1.88 - emissione 23.1./6.2.88)
- Delia FRIGESSI, **Emigrazione italiana in Svizzera** (12.2.88 - emissione 20.2./5.3.88)

Il ciclo sarà concluso al Liceo cantonale di Bellinzona col seguente programma:

- Giorgio CELLI, **Scienza e Fantascienza** (26.1.88 - emissione 9.4.88)
- Omar CALABRESE, **Il messaggio pubblicitario** (23.2.88 - emissione 23.4.88)
- Alberto CADIOLI, **L'industria del libro** (8.3.88 - emissione 7.5.88)
- Giovanni CAPRARA, **Ricerche spaziali: USA vs URSS** (12.4.88 - emissione 21.5.88)
- Gianni BORGNA, **La canzone italiana: paraletteratura** (10.5.88 - emissione 4.6.88).

La vita e l'opera di Plinio Martini

È in vendita un nuovo volumetto dell'Editore Cenobio dedicato alla figura e all'opera di Plinio Martini, scrittore valmaggese, del quale la nostra rivista si occupa nel presente fascicolo. L'opera (Plinio Martini - I giorni le opere) appare nella collana «Quaderni di Cenobio»: è questo l'ultimo numero (36) di una lunga serie che aveva avuto inizio nel 1952 con un saggio di Felice Filippini sul Figaro di Beaumarchais. Nata, come indica il risvolto di copertina, per dare voce alla cultura italiana dentro e fuori il Paese, la Collana mantiene le sue promesse dal momento che il numero presenta uno fra gli scrittori ticinesi più letti degli ultimi decenni. Autore dello studio è Ilario Domenighetti, il quale di Martini aveva già studiata la fortuna in un articolo apparso sul no. 3 della rivista «Cenobio» del 1984. Con questo ulteriore lavoro, pure apparso in rivista, il critico ha raccolto ulteriore materiale, tanto che i futuri esegeti potranno ora lavorare su basi sicure.

Il libro si presenta in due parti: nella prima l'autore passa cronologicamente in rassegna le tappe più significative della biografia di Plinio Martini, muovendo da un flash-back sugli antenati e via via risalendo, a partire dal periodo dell'infanzia, all'età adulta fino alla malattia e agli ultimi giorni di vita dello scrittore. Alla fine si arriva a comprendere come Martini sia sempre rimasto fedele al suo villaggio di Caveragno e alla sua Valle, dove ha trascorso praticamente tutta la vita, impegnandosi in numerose attività civili, politiche e ricreative e, almeno fino agli anni Sessanta, religiose. Il critico segue da vicino l'evoluzione della fede religiosa nella vita di Martini, dalla formazione giovanile, a Caveragno, all'incontro con Don Leber e poi con i «cattolici del dissenso», fino all'abbandono pressoché totale della Chiesa istituzionale e all'assunzione di una posizione severamente critica, come attesta d'altronde il *Requiem per zia Domenica*, un romanzo che ha impegnato lo scrittore allo spasimo, come risulta da alcune lettere di Martini riprodotte nel saggio.

Insomma, pur vivendo chiuso dentro i confini valmaggese, Martini non è rimasto passivo sul piano intellettuale ed esistenziale, in quanto la sua natura inquieta lo ha portato a cercare un continuo aggiornamento culturale e letterario che ha poi dato i maggiori frutti nei romanzi.

Nella seconda parte del saggio è presentata la bibliografia completa delle opere, da cui si potrà evincere facilmente come Martini esordisca con la poesia nel 1950, genere che quasi esclusivamente coltiva per una decina di anni. Poi, dopo una parentesi con i racconti per ragazzi, punta decisamente sulla pubblicistica e la prosa letteraria, attraverso la quale arriverà alla notorietà. Nella bibliografia sono inoltre indicate con precisione tutte le ristampe che hanno subito poesie, articoli e saggi, con indicazione di eventuali varianti. Il ritratto è completato da una quindicina di foto e da alcuni stralci di scritti e lettere inedite.

Il libro è ottenibile presso le Edizioni Cenobio, Via Streccia 4, 6943 Vezia (tel. 091 56 85 08), oppure presso le librerie.

Incontri di «Ecole et Cinéma»



La quindicesima edizione degli incontri di Ecole et Cinéma si terrà nell'aula del Collège des Bergières, a Losanna, da martedì 31 maggio a venerdì 3 giugno 1988.

Aperti alle scuole di ogni ordine e grado, obbligatorie e postobbligatorie, e ai centri giovanili di tutta la Svizzera, gli *Incontri* offrono un programma incentrato sulla proiezione di film e cassette video realizzati da bambini e adolescenti, cui seguono colloqui, presentazioni e discussioni.

Infatti l'obiettivo è stato sin dall'inizio, nel 1973 a Nyon, quello di dare alle realizzazioni dei giovani la possibilità di essere viste in una cornice che le valorizzi, di permettere a tutti - allievi, insegnanti, spettatori - utili scambi e confronti di esperienze, sia tecniche sia pedagogiche.

Per l'edizione 1988 i generi di film, i soggetti, i temi possono essere liberamente proposti. Ragguagli sulle condizioni di partecipazione e/o altre informazioni, nonché i moduli di iscrizione sono ottenibili presso il Centre d'Initiation au Cinéma, Ch. du Levant 25, 1005 Losanna (tel. 021/22 12 82).

Termine per l'invio dei film: martedì 15 marzo 1988, al più tardi.

REDAZIONE:

Diego Erba
direttore responsabile
Maria Luisa Delcò
Mario Delucchi
Franco Lepori
Mauro Martinoni
Paolo Mondada
Enrico Simona

SEGRETERIA:

Wanda Murialdo, Dipartimento della pubblica educazione, Sezione pedagogica, 6501 Bellinzona, tel. 092 24 34 55

AMMINISTRAZIONE:

Silvano Pezzoli, 6648 Minusio
tel. 093 33 46 41 - c.c.p. 65-3074-9

GRAFICO: Emilio Rissone

STAMPA:

Arti Grafiche A. Salvioni & co. SA
6500 Bellinzona

TASSE:

abbonamento annuale fr. 15.-
fascicolo singolo fr. 2.-